



Segreteria Generale Nazionale

P.E.C. @prot. n. 4634/S.G./C./ FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P.

Trani, li 6 luglio 2019

Comparto Sicurezza e Difesa, Comparto Ministeri Funzioni Centrali-Funzioni Locali ed Enti, Dirigenza, Settore Commercio e Privato, Edilizia e Metalmeccanici

OGGETTO: Richiesta notizie urgenti sull' applicazione del T.U. n. 81/2008 sul microclima ambienti di lavoro, come previsto dall'articolo 2087 codice civile. Condizioni climatiche estate 2019 di elevata criticità nelle Carceri e negli ambienti di lavoro dove staziona prestando servizio la Polizia Penitenziaria e/o i lavoratori, le lavoratrici del Comparto Funzioni Centrali. Idoneità clima sui Mezzi di Trasporto terrestre e navale del Corpo.

E.p.c.

Alla Capo del Dipartimento
Presidente Francesco BASENTINI

Al Direttore Responsabile VISAG Centrale
presso l'Ufficio del Capo Dipartimento DAP
Largo Luigi Daga, 2 - 00164 ROMA

Al Signor Ministro della Giustizia
Deputato Alfonso BONAFEDE
Via Arenula, 70 - 00186 ROMA

Ai Sottosegretari di Stato alla Giustizia
Deputato Jacopo MORRONE
Deputato Vittorio FERRARESI

Ai Sigg. PROVVEDITORI REGIONALI
dell'Amministrazione Penitenziaria Loro Sedi

Alle Segreterie Nazionali, Regionali, Provinciali e
Territoriali della Federazione Sindacale Co.S.P.
LORO SEDI

Gentile Signor Capo Dipartimento.

per qui rappresentare alla VS che in base all'articolo 2087 del codice civile, il Datore di lavoro è **obbligato** a tutelare la salute dei propri dipendenti e l'integrità fisica e morale del lavoratore, per fare ciò deve adottare nell'esercizio dell'impresa tutte le misure che sono necessarie, in base alla tipologia del lavoro e sulla base dell'esperienza e della tecnica.

In questi giorni di caldo eccezionale i lavoratori della POLIZIA PENITENZIARIA e del COMPARTO FUNZIONI CENTRALI del DAP, in particolare modo nelle prigioni Italiane e in diversi Uffici, hanno registrato all'interno dei locali dove prestano la propria attività dai 31,3, 32,4 gradi all'ombra così come è stato riferito probabilmente provocato dalla mancata attuazione dei condizionatori che potrebbero certamente alleviare il caldo e contestuale danno fisico e psichico ai medesimi lavoratori. Molti Istituti penitenziari di datata costruzione, solo per citarne alcuni: Milano San Vittore, Palermo Ucciardone, Reggio Calabria Panzera, Napoli Poggioreale etc. a tale criticità e afa si sarebbe aggiunta il dilagarsi degli odori sprigionati dai fornellini e dalla cottura delle pietanze utilizzati nelle diverse ore della giornata dall'utenza.

Giova in tal senso doversi richiamare al T.U. sul microclima sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro da applicare, tanto che il D. legs. N. 626 - 81/2008 impone al datore di lavoro di valutare tutti i rischi derivanti da esposizione ad agenti fisici, fra cui il microclima.

Questi infatti possono comportare rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, sia nell'immediato che nel lungo periodo.

Diverse sarebbero state le segnalazioni e gli esposti dei singoli Garanti dei detenuti Regionali nelle diverse Regioni d'Italia sulle condizioni climatiche e di criticità dell'utenza reclusa, nessuno invece si è preoccupato che nelle stesse condizioni ci sono Donne e Uomini Lavoratori dello Stato che perlomeno per le pari opportunità e dignità umana reclamano quanto meno e quanto più stessa attenzione che ad oggi sembra non esserci registrata.

Auspichiamo che nella redazione del VDR (DOCUMENTO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI) il redattore e firmatario abbia tenuto in debito conto anche del fattore del MICROCLIMA che per quanto verrebbe segnalato nell'Azienda e nei locali dove staziona e lavorano in questo periodo, come nel periodo invernale i dipendenti, non sembra funzionare.

Auspichando soluzioni immediate e non rinviabili voglia trasmettere copia del documento VDR e l'esito delle eventuale diagnostica climatica disposta nelle sedi e luoghi di lavoro Territoriali, copia che sarà consegnata per tramite le proprie direzioni e PRAP ai nostri referenti in ambito Regionale e Provinciale laddove presenti, considerando la rimanente trasmissione degli atti a questa Segreteria Generale Nazionale richiedente, al fine di tacitare le segnalate vibrato giustificate proteste dei dipendenti.

Ai Sigg. Onorevoli Vice Ministri della Giustizia - Sottosegretari di Stato - si fa richiamo alle competenze attribuite dal d.P.R. 13 giugno 2018 e dal Decreto 1 Agosto 2018 per le singole specifiche dirette responsabilità di Stato, disponendo se il caso lo richiede, specifiche mirati controlli nei rispettivi Dipartimento competenti.

Cordiali saluti in attesa di riscontro e incontro.

IL SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE FS-COSP

Domenico MASTRULLI



FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P. - SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE -

Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)

E-mail segretariogeneralecoosp@gmail.com - relazionisindcosp@libero.it -

segreteriageneralecoosp@pec.it fax 0802142003 telefono 3355435878